



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 28 giugno 2018

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 28 giugno 2018

FIN - Campania

28/06/2018	La Gazzetta dello Sport	Pagina 45	<i>r. n.</i>	
<u>Domani Settecolli Prove di Europei Oggitutti dal Papa</u>				1
28/06/2018	La Gazzetta dello Sport	Pagina 45		
<u>Il Quinto in A-1</u>				2
28/06/2018	Il Mattino	Pagina 47	<i>Paola Del Vecchio</i>	
<u>TARRAGONA, OVVERO LE «OLIMPIADI» DELL' ASSURDO</u>				3
28/06/2018	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 15	<i>Carlo Franco</i>	
<u>Ninotto, cintura rossa del nono Dan alla carriera</u>				5
28/06/2018	Il Roma	Pagina 24		
<u>Al via la Capri -Napoli non competitiva</u>				7
28/06/2018	Il Roma	Pagina 24		
<u>Ora è ufficiale, Renzuto è della Pro Recco</u>				8

pallanuoto

Il Quinto in A-1

Il Quinto (Genova) è la seconda promossa in A-1 dopo la Roma Nuoto: 9-8 nella bella con la R.N.Salerno.

Intanto un azzurro cambia squadra: la Pro Recco ufficializza l'arrivo di Renzuto dallo Jug Dubrovnik.

TERZO TEMPO

Pesaro dà l'addio all'A-1 Cantagalli a Modena

La società rinuncia all'iscrizione. L'ex azzurro vice di Velasco



Cantagalli con Pesaro

A MODENA L'addio di Luca Cantagalli alla pallanuoto come vice di Velasco, che ha lasciato la società di Pesaro, è un addio che non tornerà. Il giocatore, che ha giocato in A-1 con la maglia della Pro Recco, ha deciso di lasciare la società di Pesaro, che ha deciso di rinunciare all'iscrizione alla A-1. Cantagalli, che ha giocato in A-1 con la maglia della Pro Recco, ha deciso di lasciare la società di Pesaro, che ha deciso di rinunciare all'iscrizione alla A-1.

Domani Settecolli Prove di Europei Oggi tutti dal Papa

Paltrinieri, che difende Maggini, a Roma testerà gli 800 in vista di Glasgow



Gregorio Paltrinieri, 23 anni

Dopo Federico Pellegrini, che oggi (venerdì) difende il primato di Dario Cossato, il campione olimpionico della fondazione italiana al primo presidente del Cdn, anche il nuotatore Sandro Sironi, che oggi (venerdì) difende il primato di Dario Cossato, il campione olimpionico della fondazione italiana al primo presidente del Cdn, anche il nuotatore Sandro Sironi, che oggi (venerdì) difende il primato di Dario Cossato, il campione olimpionico della fondazione italiana al primo presidente del Cdn.

di M. M.

Porcellini si difende «Mi sento cambiato»

La "roba" che ci scambiamo in autostrada? Erano magliette Doping Free



Guido Porcellini, 49 anni

Il 2 luglio comparirà a Roma, davanti al Tribunale Nazionale Antidoping, per il processo per doping nel quale la Procura sportiva ha richiesto anni di squalifica per Filippo Maggini (che comparirà invece il 12). Guido Porcellini, medico nutrizionista, di stanza a Pesaro, è il secondo a essere chiamato in causa.

GAZZA NEWS

ATLETICA
Coe sulla Semenya al Tas «Va tutelata la credibilità»



Caster Semenya, 27 anni, vince gli 800 a Eugene il 27 maggio

GAZZA NEWS
L'addio di Luca Cantagalli alla pallanuoto come vice di Velasco, è un addio che non tornerà. Il giocatore, che ha giocato in A-1 con la maglia della Pro Recco, ha deciso di lasciare la società di Pesaro, che ha deciso di rinunciare all'iscrizione alla A-1.

PALLANUOTO
Il Quinto in A-1
Il Quinto in A-1 è la seconda promossa in A-1 dopo la Roma Nuoto: 9-8 nella bella con la R.N.Salerno.

ATLETICA/2 Addio Paternoster regina dei lanci

Lancio del peso, del disco e del giavellotto. Ma anche salto in alto e prova multiple. Paola Paternoster a caccia degli Azzurri a 45 anni



Paola Paternoster, 45 anni

ATLETICA/2
Lancio del peso, del disco e del giavellotto. Ma anche salto in alto e prova multiple. Paola Paternoster a caccia degli Azzurri a 45 anni.

La storia

TARRAGONA, OVVERO LE «OLIMPIADI» DELL' ASSURDO

Diciamo che si vedeva venire. E non tanto perché quando qualcosa comincia male, può sempre finire peggio. Se Barcellona 92 proiettò la città di Gaudì nell' empireo olimpico globale, i Giochi del Mediterraneo 2018 in corso fino al 1 luglio a Tarragona passeranno alla storia come le Olimpiadi dell' Assurdo. E anche a voler ignorare la corsa a ostacoli della vigilia i 10 anni di gestazione, lo slittamento di un anno per l' impasse politica in Spagna, lo schiaffo secessionista catalano, l' impossibile sprint finale dei lavori, i fischi a re Felipe VI all' apertura, e una sfilza di eccetera - si direbbe che gli strali di Nike, la dea alata della vittoria, si siano abbattuti con quelli della bellicosa Atena sul Villaggio olimpico. Spalti vuoti e assenza nelle competizioni degli arbitri internazionali, che reclamano l' indennità promessa dai rispettivi comitati olimpici. Per la pessima organizzazione, scene surreali continue, come quella di martedì, quando, alla premiazione dell' italiana Simona Quadrarella, oro nei 400 stile libero, sul podio con la spagnola Mireia Belmonte e la portoghese Diana Duares, non è apparso nessuno non uno straccio di assistente - a consegnare le medaglie. Tanto che la bionda Mireia, stufa dell' infinita e vana attesa, è scesa dalla pedana e ha distribuito lei stessa i premi alle vincitrici, mentre lo scarso pubblico sulle gradinate restava fra il basito o a sbellicarsi, in parti uguali. Più inquietante la faccenda nei 4X100 maschili, dove l' Italia è stata squalificata per una presunta infrazione nella gara di nuoto subacqueo, alle riprese tv dimostratisi invece regolarissima. Però, dopo 30 minuti di attesa del nulla, e davanti ai gradoni vuoti, l' organizzazione ha deciso di eliminare il team italiano e procedere a una premiazione che suonava a funerale.

Gli imprevisti non si contano. Medici sportivi costretti a portarsi la valigetta da casa, perché «privi di strumenti anche solo per curare un sopracciglio spaccato». All' inizio delle gare di lotta libera, sempre per la protesta dei giudici di gara, che hanno incrociato le braccia esigendo di essere pagati, gli atleti della delegazione francese hanno dovuto cantare La Marseilles a cappella, perché non c' era nessuno ad avviare l' inno per megafonia durante la premiazione. La coppia formata da Thom Mark Giquel e Bastian Kersaudy, oro nella prova di badminton di squadra, ha ricevuto anche il Premio Ugola d' Oro,

Dalla prima GERMANIA, LA NOTTE DI LOEW E MERKEL

Giuliano Tosiolo

Quella che si è giocata venerdì, il secondo giorno della finale, con l'apertura della Coppa del Mondo di Tarragona, è stata una notte di incubo per il mondo sportivo. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. Ma per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.



Loew, l'allenatore della Germania

La complicità malinconica: che il nostro Mondiale, se venisse alle porte di un altro mondo, si direbbe che la Germania campione del mondo abbia vinto la Coppa del Mondo. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

Loew, l'allenatore della Germania, è stato visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

Zam, per quel tipo che il nostro mondo di calcio non ha mai visto. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

La storia

TARRAGONA, OVVERO LE «OLIMPIADI» DELL'ASSURDO

Piero Del Vecchio

Da quando si è visto che il mondo sportivo è un mondo di incubo, si è visto che il mondo sportivo è un mondo di incubo. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

Infatti, la squalifica della Germania, che non ha mai visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

pubblico. La squalifica della Germania, che non ha mai visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

La squalifica della Germania, che non ha mai visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio. E non per il fatto di aver visto, al centro del podio, il pallone del calcio che non, come si diceva, era stato il pallone del calcio.

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL MATTINO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

IL DIVANO

con un' ovazione del pubblico. La spagnola Fatima Gálvez, argento nel tiro a segno, per un errore dei giudici si è vista annullare la gara e, costretta a ripetere uno spareggio, ha finito col perdere il primato. E ieri, nella competizione 3X3 di basket, in pieno match Spagna-Slovenia, il suolo è sprofondato proprio sotto la canasta, costringendo l' arbitro a fischiare la fine dell' incontro, per non rischiare l' integrità fisica dei giocatori. La stampa catalana prima li ha chiamati «contrattempi». Poi ha titolato: «La sorte non accompagna lo spirito olimpico». Infine ha ammesso: «Il caos si appropria dei Giochi». E non è da meno. C' è, infatti, un versante che dalla cronaca sportiva tracima in quella nera, sul quale anche il principe Alberto di Monaco, presidente del Coi, ha esibito un certo imbarazzo. È cominciata venerdì, nella giornata inaugurale, quando un bambino di 5 anni è stato investito da un' auto ufficiale dell' organizzazione, il cui conducente si è dato alla fuga ed è poi risultato essere ubriaco fradicio. Il penultimo sussulto, la fuga di un ginnasta tunisino che, durante gli allenamenti di domenica a Reus si è allontanato per andare in bagno e non è mai più tornato. Martedì non ha partecipato alla competizione e la famiglia ha comunicato che si trova a Montpellier, con passaporto e visto in vigore..L' ultimo choc all' alba di ieri, quando la polizia di Salou, sulla Costa Dorata, ha arrestato un atleta turco accusato di violenza sessuale da una turista britannica, abbordata sulla spiaggia di Levant. In ospedale, la ragazza ha rivelato che il suo aggressore era un atleta olimpionico di pesistica dei Giochi o forse la Beffa Olimpica? del Mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Paola Del Vecchio

FIN - Campania

Ninotto, cintura rossa del nono Dan alla carriera

Il sogno di Nicola Tempesta: «Insegnare judo per combattere il bullismo»

«A ottantatré anni c'è ancora tempo per sognare: per combattere il bullismo nelle scuole bisogna insegnare il judo. Con la stessa dignità di come si fa con il latino e la matematica.

Ne sono sicuro, è il rimedio giusto e i ragazzi ne sarebbero felici. Pensiamo alle ricadute positive: il judo è un combattimento ma viene promosso solo se superi la lezione di condotta etica e morale. L' allievo viene giudicato per il modo con cui combatte sul tatami. Se non c'è lealtà, se si pratica violenza, viene bocciato, sei sconfitto. In Giappone l' abbinamento etica-agonismo si chiama Waza, da noi non si chiama perché non c'è. In Europa, al contrario, il judo è materia di insegnamento da anni, noi continuiamo a fare finta di niente, ma non può andare sempre così, questa è una battaglia da vincere».

Nicola Tempesta - ma gli amici lo hanno sempre chiamato Ninotto per la mole imponente e, soprattutto, per la bontà (guai a stuzzicarlo con malizia, però, chi ci ha provato se l'è vista brutta - farà questo appello questa sera, alle 20.30, al Kodokan Sport di Peppe Marmo in piazza Carlo III dove in forma solenne gli verrà consegnata dalle autorità l' ultima onorificenza di una carriera prodigiosa: la cintura rossa del nono Dan. Più su non si può salire, i sacerdoti giapponesi ti lasciano avvicinare al cielo ma non te lo fanno toccare.

Partendo dai Quartieri Spagnoli e dagli incontri ravvicinati con i marinai americani che lui puntualmente «stendeva», Ninotto di strada ne ha fatta tantissima anche se l' attimo di vera gloria fu la vittoria contro il gigante di Utrecht Anton Geesink, l' unico judoka capace di battere i maestri giapponesi.

Fu un match straordinariamente intenso, ma al termine, esausti, i due giganti si abbracciarono e da quel giorno sono diventati anche amici.

Questo per dire che Tempesta è un campione che ha dato tanto a Napoli e per aggiungere che ha ricevuto poco in cambio nonostante due titoli europei e due partecipazioni olimpiche. E' stato anche selezionatore della nazionale, ma stasera viene finalmente riconosciuta e premiata la sua capacità di diventare personaggio praticando uno sport che a Napoli fino a quegli anni non aveva avuto eroi popolari. Ninotto lo è stato con il suo faccione buono e la sua andatura apparentemente stanca: oggi i praticanti sono circa duecentomila e sono tantissime le palestre.

Un campione vero, insomma, che dopo il judo ha molto amato la pallanuoto che ai suoi tempi si giocava



Verdi, Ruiz e ora Lainer

Il mercato azzurro in movimento: tre «acquisti» e l'addio di Jorginho
Nello staff di Ancelotti anche Perrone

Nella foto: il nuovo allenatore della Lazio, Claudio Ranieri, con i giocatori della squadra.

Ninotto, cintura rossa del nono Dan alla carriera

Il sogno di Nicola Tempesta: «Insegnare judo per combattere il bullismo»



FIN - Campania

a mare, non in piscina: i giocatori della Canottieri Napoli e della Rari Nantes si allenavano insieme e se le davano di santa ragione. Una pacchia per Ninotto. In quel caso gli amici erano Carletto Pedersoli che non era ancora Bud Spencer, Gildo Arena, il Maradona dell' acqua, Fofò Buonocore e suo fratello Ernesto, che poi sarebbe diventato un valente giornalista: il meglio, insomma, cambiava solo il tatami, che non era di spugna ma di acqua.

Carlo Franco

1 L' EVENTO Domani ci sarà la prima prova con partenza dall' Ondine Beach Club e con arrivo al molo La Favorita

Al via la Capri -Napoli non competitiva

ERCOLANO. Oramai ci siamo, domani prenderà il via la Capri -Napoli non competitiva, che Ercolano si appresta ad ospitare per la prima volta con il Vesuvio che farà da sfondo a un evento che registra numeri mozzafiato: 81 nuotatori (37 al via il 29 giugno 44 il 13 luglio) I divisi tra prove di Solo e staffette, circa 70 chilometri da percorrere a nuoto e 14 nazioni rappresentate (Italia, Argentina, Australia, Belgio, Francia, Germania, Hong Kong, Inghilterra, Messico, Russia, Singapore, Spagna, Turchia e Usa). Domani la prima prova con partenza dall' Ondine Beach Club di Capri alle 9 e arrivo previsto per i primi al molo La Favorita attorno alle 15. Un' occasione resa possibile dalla fattiva collaborazione fornita agli organizzatori della società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena dall' amministrazione comunale del sindaco Ciro Buonajuto. Tutto per preparare la gara assoluta, la 53esima edizione della Capri Napoli competitiva, quando al via ci saranno i migliori interpreti mondiali delle gare di nuoto di fondo. Il 13 luglio ci sarà anche la Capri -Napoli in canoa, a ripercorrere esperienze già realizzate in passato che però questa volta ha una valenza ufficiale. Per la prova di nuoto partenza da Capri sempre alle 9 (Ondine Beach Club) e arrivo nelle acque antistanti il circolo Posillipo. La gara di canoa avrà inizio a tre ore.

giovedì 28 giugno 2018

ROMA 23

Roma - Il Giornale di Napoli
www.roma.net

SPORT

L'EVENTO Domani ci sarà la prima prova con partenza dall'Ondine Beach Club e con arrivo al molo La Favorita

ERCOLANO. Ottant'anni ci siamo, domani prenderà il via la Capri-Napoli non competitiva, che Ercolano si appresta ad ospitare per la prima volta con il Vesuvio che affiora da sfondo a un evento che registra numeri mozzafiato: 81 motonavi (57 al 29 giugno, 44 il 13 luglio) divisi tra prove di 50 e 70 stoffe, circa 70 chilometri da percorrere a nuoto e 14 nazioni rappresentate (Italia, Argentina, Australia, Belgio, Francia, Germania, Hong Kong, Inghilterra, Messico, Russia, Singapore, Spagna, Turchia e Usa). Domani la prima prova con partenza dall'Ordine Boach Club di Capri alle 9 e arrivo previsto per il primo al molo La Favorita attorno alle 15. Un'occasione resa possibile dalla fattiva collaborazione fornita agli

organizzatori della società Eventualmente Eventi & Comunicazione di Luciano Cotena dall'amministrazione comunale del sindaco Ciro Buonagurio. Tutto per preparare la gara assoluta, la 56esima edizione della Coppa Napoli competitiva, quando al via ci saranno i migliori interpreti mondiali delle gare di nuoto di fondo. Il 13 luglio ci sarà anche la Coppa-Napoli in canoa, a ripercorrere esperienze già realizzate in passato che però questa volta ha una valenza ufficiale. Per la prova di nuoto parteciperà da Capri sempre alle 9 (Ondine Beach Club) e arriveranno anche antistanti il circolo Posillipo. La gara di canoa avrà inizio alle 12 dall'isola di Tiberio, con arrivo a Napoli dopo circa tre ore.



LA MANIFESTAZIONE Alle 9 la cerimonia dell'alzabandiera, poi spazio alle regate sulle boe con il primo segnale di avviso alle 11

“Vele d’Epoca Napoli”, si parte

NAPOLI. È partita questa mattina la 15esima edizione della manifestazione "VeLe d'Epoca Napoli Classic 2018", organizzata dal 2002 dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia e da Sport Velico Marina Militare, con la collaborazione tecnica dell'Associazione Italiana VeLe d'Epoca. Fino a domenica 1 luglio le storiche imbarcazioni in legno si fronteggeranno nelle acque del golfo di Napoli. Nella giornata di ieri, i senatori e i velisti sono stati informati



● Vale of Epoca Napoli Classic 20



10

duellarono in mare nella seconda regata costiera. La manifestazione terminerà domenica pomeriggio con la cerimonia di premiazione. Alla manifestazione parteciperanno imbarcazioni di maggiore fascia del panorama internazionale con Kelpie (17 metri, anno di varo 1903, 8 esemplari nel mondo); Aegyl, la barca di Griffiths Rhys Jones, noto scrittore e autore gallese; e Comet, tutti battenti bandiera irlandese. Carlo Camerabach, presidente

PALLANUOTO
Ora è ufficiale,
Renzuto è
della Pro Recco

RECCO. L'intesa era già stata raggiunta da diverso tempo, mancava solo l'ufficialità. Che nella giornata di ieri è arrivata: Vincenzo Renzuto è un nuovo

te per un cocktail di benvenuto. Alle 9 i vertici della Marina Militare sono arrivati a Santa Lucia per la cerimonia dell'alzabandiera, poi il primo segredo di viso alle 11. Alle 20, invece, cena folkloristica in

stesso cantiere. Sabato regala sul
boe alle 11 e cena al Circolo. Do-
menica mattina, 10.30, le imbarca-
zioni sfileranno per la parata di ele-
garza che determinerà la più bel-
la tra le "regine del mare", quin-

«Come ogni anno è una forte emozione organizzare questa regata che vede compiere l'eterogeneo panorama di regate organizzato quest'anno dal Savoia in occasione del suo 125 esimo anniversario».

il club campione d'Italia, dopo il colpo Bijac, perfeziona l'ingaggio dell'attaccante 25enne cresciuto nel Ponillipo (club con il quale ha giocato fino alla stagione 2016/17) e reduce

MEDITERRANEAN

**Mouhiidine
e Garofalo:
podio per due**

TARRAGONA. È una super Italia quella vista nel judio ai Giochi del Mediterraneo 2018 di Tarragona, in Spagna. Gli azzurri sono partiti con la prima giornata della prima semifinale e a spiccare su tutti è stato Manuel Lombardi, strepitoso eroe nella categoria -66 kg. Argento per il nostro campione. Nella seconda categoria -52kg, è per Miriam Rios la medaglia d'oro. Il giovane ha battuto in finale lo spagnolo Alberto Carbonell Martin. Bronzo per il nostro campione, il catalano Marc Riera. L'atleta napoletano Diego Ren, invece, ha trovato poca fortuna nel judo dove è stato sconfitto dal giapponese Yuta Sasaki. Con il bronzo si consolida anche il pugile -106-0, Oreste Per Elia Longo Burchielli (ottavo della Wiggles-High5) nel ciclismo. Per il pugilato l'italiana Adele Frattolillo è arrivata alla terza, nella categoria 92 kg. Non è quindi il sirdano Ghossein ad approdare in semifinale. Medaglia d'argento per l'Italia nella gara a squadre di canoa dove è giunto quarto il napoletano Gaetano Carofalo.

BASKET Attesa a breve

Cuore Napoli

NAPOLI. Mentre il Cuore Napoli, che potrebbe avere a ore un nuovo assetto societario con l'entrata di nuove forze economiche, dovrà attendere ormai solo il prossimo luglio (termine ultimo per le iscrizioni) per avere la certezza della partecipazione alla prossima serie B, l'abbandonando definitivamente le speranze di un rispedicaggio in A2, in casa Scalfari si comincia ad allestire il nuovo roster per la prossima stagione nel secondo campionato di basket maschile. Il club ca-

Il nuovo as

Assetto societario

con cui ha vinto Regional Liga, campionato croato e Coppa di Croazia, prima di raggiungere la semifinale di Champions League, dove il team di Dubrovnik è stato battuto proprio dalla Pro Recco. «La Pro Recco è la squadra più titolata al mondo», ha commentato Rumano: «ogni anno lotta per vincere tutto e penso abbia i migliori giocatori. Per me è un vero onore arrivare in questa squadra. Sarà un onore soprattutto essere allenato dall'allenatore considerato il migliore della storia della pallanuoto».

PODISMO Alle 19.30 il riconoscimento di tutti i team

Tutto pronto per la "Coppa Cristoforo Colombo" Sabato ci sarà il torneo al San Michele

VOLLA. Sabato 30 giugno, ore 19,35, prenderà il via la manifestazione "Coppa Cristoforo Colombo" e la chiamata e riconoscimento delle composizioni dei nostri iscritti. La competizione avrà inizio ufficialmente con le gare alle 20 e termine ultimo alle ore 21,30. Poi a seguire ci saranno le prime semifinali di tutti l'intera manifestazione. Gli organizzatori e responsabili della "Coppa Cristoforo Colombo" sono Giuseppe Sacco, Pino Viverone e la famiglia tutta di Cristoforo. L'evento sarà ripreso in diretta tramite la pagina di Facebook www.facebook.com/clubcristoforo e sul sito www.clubcristoforo.it. Salvatore Selica. Per raggiungere la struttura San Michele: potrete in via Nazionale delle Partenze 557 bis. Come punto di riferimento porterà a Tavernosa (Ca. salimmo) "Piazza Stano", dove ha inizio via Filicchi, dopo il ponte di viale della Libertà, girare a sinistra su Filicchi, a 200 metri circa incontrerete la struttura.

SENE SOTTO PIAZZA

IL GESTO La Inglicco firma "Race for Life" si tutto il ricavato de

CASERTA. La Volturina Sport presieduta da Inglicco immacolata per la "Race for Life", comunica che dal 2 luglio con il ricavato della precedente edizione disputata a Capua sarà finanziato il progetto fino a tutto il 2018 per il reparto di Oncologia della Breast Unit dell'ospedale Cardarelli. La manifestazione è riservata alle donne che hanno o stanno affrontando il tumore del seno e vogliono rendere

**anza il progetto Breast Unit
anza per il sociale:
evoluto al Cardarelli**

PALLANUOTO

Ora è ufficiale, Renzuto è della Pro Recco

RECCO. L' intesa era già stata raggiunta da diverso tempo, mancava solo l' ufficialità. Che nella giornata di ieri è arrivata: Vincenzo Renzuto è un nuovo giocatore della Pro Recco. Il club campione d' Italia, dopo il colpo Bijac, perfeziona l' ingaggio dell' attaccante 25enne cresciuto nel Posillipo (club con il quale ha giocato fino alla stagione 2016/17) e reduce da un' ottima stagione allo Jug, con cui ha vinto Regional Liga, campionato croato e Coppa di Croazia, prima di raggiungere la semifinale di Champions League, dove il team di Dubrovnik è stato battuto proprio dalla Pro Recco.

«La Pro Recco è la squadra più titolata al mondo - ha commentato Renzuto - ogni anno lotta per vincere tutto e penso abbia i migliori giocatori. Per me è un vero onore arrivare in questa squadra. Sarà un onore soprattutto essere allentato dall' allenatore considerato il migliore della storia della pallanuoto».

giovedì 28 giugno 2018

ROMA 22
SPORT

L'EVENTO Domani ci sarà la prima prova con partenza dall' Ondine Beach Club e con arrivo al molo La Favorita

Al via la Capri-Napoli non competitiva

ERCOLANO. Ormai ci siamo, domani prenderà il via la Capri-Napoli non competitiva, che Ercolano si appresta ad ospitare per la prima volta con il Vesuvio che farà da sfondo a un evento che registra numeri mai raggiunti: 81 nuotatori (57 al via il 29 giugno, 44 il 13 luglio) divisi in prove di Solco staffette, circa 70 chilometri da percorrere a nuoto e 14 nuotatori rappresentanti (Italia, Argentina, Australia, Belgio, Francia, Germania, Hong Kong, Inghilterra, Messico, Russia, Singapore, Spagna, Turchia e USA). Domani la prima prova con partenza dall' Ondine Beach Club di Capri alle 9 e arrivo previsto per i primi al molo La Favorita attorno alle 15. Un'occasione resa possibile dalla fattiva collaborazione fornita agli organizzatori della società Eventualmente Eventi di Comunicazione di Luciano Crisma dall'amministrazione comunale dell'isola Con Beaumont. Tutto per preparare la gara assoluta, la 55esima edizione della Capri-Napoli competitiva, quando al via ci saranno i migliori interpreti mondiali delle gare di nuoto di fondo. Il 13 luglio ci sarà anche la Capri-Napoli in canoa, a riportare esperienze già realizzate in passato che però questa volta ha una valenza ufficiale. Per la prova di nuoto partenza da Capri sempre alle 9 (Ondine Beach Club) e arrivo nelle acque antistanti il circolo Posillipo. La gara di canoa avrà inizio alle 12 dall'isola di Tiberio, con arrivo a Napoli dopo circa tre ore.

LA MANIFESTAZIONE Alle 9 la cerimonia dell'alzabandiera, poi spazio alle regate sulle boe con il primo segnale di avviso alle 11

"Vele d'Epoca Napoli", si parte

NAPOLI. È partita questa mattina la 55esima edizione della manifestazione "Vele d'Epoca Napoli Classica 2018", organizzata dal 2003 dal Real Velico Club Capri-Salerno e da Sport Velico Marina Militare, con la collaborazione tecnica dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca. Fino a domenica 1 luglio le navi che parteciperanno alla regata si troveranno nella baia di Napoli. Nella giornata di ieri i velisti sono stati accolti dai saloni del Circolo organizzatore per un cocktail di benvenuto. Alle 9 i velisti della Marina Militare sono arrivati a Santa Lucia per la cerimonia dell'alzabandiera, poi il primo segnale di avviso alle 11. Alle 20, invece, con l'illuminazione in

spontaneo a Baita (Napoli) dove sarà festeggiato il ritorno di Capri (12,20 metri), la barca della Marina Militare costruita nel '68 che quest'anno ha ripreso il mare dopo un lungo stay-off, effettuato dallo stesso cantiere. Sabato regata sulle boe alle 11 e vela al Circolo. Domenica mattina, 10,30, le imbarcazioni difenderanno per la prima di classe che determinerà la più bella tra le "regine del mare", quindi

differiranno in mare nella seconda regata notturna. La manifestazione terminerà domenica pomeriggio con la cerimonia di premiazione. Alla manifestazione parteciperanno le imbarcazioni di maggiore fascino del panorama internazionale come Ketch (17 metri, anno di varo 1903, 8 esemplari nel mondo), Argi, la barca di Griffith Rhys Jones, noto scrittore e autore galles; e Comet, tutti battenti bandiera inglese. Carlo Campese, presidente RYCC Salerno, commenta: «Come ogni anno è una forte emozione organizzare questa regata che vuole celebrare l'eredità marinara di regate organizzate quest'anno dal Circolo in occasione del suo 125esimo anniversario».

PALLANUOTO
Ora è ufficiale, Renzuto è della Pro Recco

RECCO. L'intesa era già stata raggiunta da diverso tempo, mancava solo l'ufficialità. Che nella giornata di ieri è arrivata: Vincenzo Renzuto è un nuovo giocatore della Pro Recco. Il club campione d'Italia, dopo il colpo Bijac, perfeziona l'ingaggio dell'attaccante 25enne cresciuto nel Posillipo (club con il quale ha giocato fino alla stagione 2016/17) e reduce da un'ottima stagione allo Jug, con cui ha vinto Regional Liga, campionato croato e Coppa di Croazia, prima di raggiungere la semifinale di Champions League, dove il team di Dubrovnik è stato battuto proprio dalla Pro Recco. «La Pro Recco è la squadra più titolata al mondo - ha commentato Renzuto - ogni anno lotta per vincere tutto e penso abbia i migliori giocatori. Per me è un vero onore arrivare in questa squadra. Sarà un onore soprattutto essere allentato dall'allenatore considerato il migliore della storia della pallanuoto».

MEDITERRANEO
Mouhidine e Garofalo: podio per due

TARRAGONA. È una super Italia quella vista nel polo ai Giochi del Mediterraneo 2018 di Tarragona, in Spagna. Gli azzurri hanno portato a casa quattro medaglie nella prima giornata di gara e a spiccare su tutti è stato Manuel Lombardo, strepitoso nella categoria dei kg. Argento per Odetto Giffidia nella categoria <23kg, e per Miriam Bui nella categoria <57 kg. Il giovane ha battuto in finale lo spagnolo Alberto Galistero Martin, bronzo per Francesco Milani nel <48kg. L'atleta napoletano Diego Res, invece, ha trovato poca fortuna nel Judo dove è stato sconfitto dal francese Jolan Florimont con il punteggio di 10-0-4. Oro per Elisa Longo Borghini (atleta della Vigile High) nel ciclismo. Per il pugilato l'etichetta Ada Albes Mouhidine ha battuto 3-2 nella categoria 52 kg nel quarto il siriano Chosson e approda in semifinale. Medaglia di bronzo per l'Italia nella gara a squadre di equitazione dove ha prevalso il nipotino Giuseppe Garofalo.

BASKET Attesa a breve l'entrata di forze economiche. Scafati ingaggia Contento

CUORE NAPOLI verso il nuovo assetto societario

NAPOLI. Mentre il Cuore Napoli, che potrebbe avere a ore un nuovo assetto societario con l'entrata di nuove forze economiche, dovrà attendere ormai solo il prossimo 9 luglio (termine ultimo per le scansioni per nome la controparte della partecipazione alla prossima serie B) e abbandonare definitivamente le polemiche di un ripescaggio in A2, in casa Scafati si comincia a delineare il nuovo roster per la prossima stagione nel secondo campionato del basket maschile. Il club caprese a patron Longobardi e al presidente Rosanno, dopo aver completato lo staff tecnico con il ritorno di coach Calvano e anche l'ingaggio del suo vice, Luis, ha cominciato seri, come non avevano già annunciato nei giorni scorsi, di aver raggiunto l'accordo per la prossima stagione con il giocatore, Marco Contento. Nato a Trieste il 28 ottobre del 1991, Contento, è un play guard che ha giocato ultimamente al Agrigori nel 2016/17 (serie A2), con oltre 11 punti di media (con un high di 30 contro Legnano) e nella scorsa stagione nelle file del Roseto Sharks (sempre in A2), terminando la stagione regolare con oltre 11 punti e 2 assist di media a partita in circa 26 di utilizzo. Questo le parole di Contento: «Volevo aver scelto Scafati, non ho saputo dire di no. Ambiente molto stimolante. Probabilmente l'arrivo dell'atleta calabrese, Nazareno Italiano. Potrebbe essere confermato il pivot Ammirato e piace l'esterno Roberto».

IL GESTO La Ingico finanzia il progetto Breast Unit "Race for Life" si muove per il sociale: tutto il ricavato devoluto al Cardarelli

CASERTA. La Volturna Sport, presieduta da Ingico Immacolata per la "Race for Life", comunica che dal 2 luglio con il ricavato della precedente edizione disputata a Capua sarà finanziato il progetto fino a tutto il 2019 per il reparto di Oncologia della Breast Unit dell'ospedale Cardarelli. La manifestazione è riservata alle donne che hanno o stanno affrontando il tumore del seno e che vogliono di restare pubblica la loro esperienza partecipando con una speciale maglietta rosa. Una giornata all'insegna dello sport, della solidarietà e della ricerca, ideata da Immacolata Ingico che, dopo essersi ammalata di tumore al seno, ha voluto organizzare questa gara, coordinata dal marito Roberto, per dare un appoggio a chi soffre e si prodiga per tutte le donne che, come lei, sono state colpite da questo male.

POGGIO Alle 19,30 il riconoscimento di tutti i team

Tutto pronto per la "Coppa Cristoforo"

Sabato ci sarà il torneo al San Michele

VOLLA. Sabato 30 giugno, ore 19,30, prenderà il via la manifestazione "Coppa Cristoforo" con la chiamata e riconoscimento delle composizioni dei team iscritti. La competizione avrà inizio ufficialmente con le gare alle ore 20 e terminerà ultimo giorno ore 21,30. Poi a seguire ci saranno le premiazioni finali di tutta l'intera manifestazione. Organizzatori e responsabili della "Coppa Cristoforo" sono Giuseppe Sacco, Pino Venturoli e la famiglia tutti di Costafarina. L'evento sarà ripreso in diretta tramite la pagina di Facebook.compania con l'operatore Salvatore Selici. Per raggiungere la struttura San Michele: partirsene in via Nazionale delle Puglie 557 bis. Come punto di riferimento portarsi a Tevesiova (Casertano) "Piazza Sisti", dove ha inizio via Filicchio, dopo il ponte dell'alta velocità scendere a sinistra a via Carafa, a 200 metri si incontra la struttura.

San. Sisto Poggia